

# Esercitazione di Logica Matematica

Cinzia Di Giusto

Stefano Zacchiroli

13 Maggio 2008

## 1 Traduzioni

**Esercizio 1** Utilizzando i simboli di funzione  $0, succ, +, *$  ed il predicato  $=$  interpretati sui numeri naturali definire i seguenti predicati/enunciati:

1.  $P(y, z)$ :  $z$  è dispari e minore di  $y$
2.  $P(x)$ :  $x$  è un numero che ha almeno 3 divisori distinti
3.  $P(x)$ :  $x$  ha un divisori dispari
4. Ogni numero primo maggiore di 2 è dispari

## 2 Interpretazioni

**Esercizio 2** Per ognuna delle seguenti formule dire se la formula è valida, soddisfacibile, oppure contraddittoria. Se la formula è valida se ne fornisca una dimostrazione (in deduzione naturale o risoluzione). Se è contraddittoria si dimostri la validità della formula negata. Se è soddisfacibile senza essere valida, si forniscano sia un'interpretazione in cui la formula è vera che una in cui è falsa.

1.  $\forall x(\exists y A(x, y) \rightarrow \neg B(x) \vee \forall z(C(f(z) \rightarrow A(z, x)))$
2.  $\exists x \forall y(A(x, y) \wedge \neg A(y, x) \rightarrow (A(x, x) \leftrightarrow A(y, y)))$
3.  $\exists x(A(x) \vee B(x)) \wedge \forall x(A(x) \rightarrow C(x)) \wedge \forall x(B(x) \rightarrow C(f(x))) \rightarrow \forall x C(x)$
4.  $\forall x(A(x) \rightarrow B(f(x))) \wedge \exists y \neg B(f(y)) \rightarrow \forall y \neg A(y)$

## 3 Validità

**Esercizio 3** Dimostrare, utilizzando il calcolo della deduzione naturale e partendo dall'insieme vuoto di premesse, la validità delle seguenti formule:

1.  $\forall(A(x) \rightarrow (\neg B(f(x), x) \wedge \forall B(x, y))) \wedge \exists(A(x) \wedge A(f(x))) \models \perp$
2.  $\exists A(x) \rightarrow B(y) \models \forall x(A(x) \rightarrow B(y))$
3.  $\neg \exists x \exists y(A(x) \wedge B(x, y)) \models \forall x(A(x) \rightarrow \neg B(x, f(x)))$
4.  $\exists x(A(x) \rightarrow B(x)), \forall x \neg B(x) \models \neg \forall x(A(x) \wedge C(x))$

**Esercizio 4** Utilizzando il metodo di risoluzione dimostrare la validità delle formule dell'esercizio precedente.

## 4 Soluzione dell'esercizio 2.1

**Interpretazione che soddisfa:**

$$A^A = \emptyset$$

**Interpretazione che non soddisfa:** Ragionamento: deve esistere un elemento  $x$  del dominio che rende la formula (chiamiamola  $F$ ) falsa, per rendere  $F$  falsa è necessario che  $\exists y A(x, y)$  sia vera,  $\neg B(x)$  falsa e che esista un elemento  $z$  tale che  $C(f(z))$  sia vera e  $A(z, x)$  falsa.

$$A^B = \{(0, 1)\}$$

$$B^B = \{0\}$$

$$C^B = \{1\}$$

$$f^B(0) = \{1\} \quad f^B(1) = \{0\}$$